Servizio Tecnico Comunale
Ufficio Foreste e Ambiente
Via F.lli Bronzetti, 2 - 38033 Cavalese
Tel. 0462/237526 Fax 0462/237550
e-mail: c.nocentini@comunecavalese.it

COMUNE DI CAVALESE
CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI LOTTO BOSCHIVO BOSTRICO 2022 TO' BRUTTO e LOTTO BOSCHIVO BOSTRICO 2022 VAL DEL TABIÁ

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il legname in piedi proveniente dai seguenti progetti di taglio:

1. Lotto "5/2023 BOSTRICO 2022 VAL DEL TABIÁ" in conto ripresa anno 2023 di mc 2.112 di cui mc 1.690 stimati netti - progetto di taglio n. 5/2023;

2. Lotto "6/2023 BOSTRICO 2022 TO' BRUTTO" in conto ripresa anno 2023 di mc 1820 di cui mc 1.456 stimati netti - progetto di taglio n. 6/2023;

Il prezzo unitario fissato a base d'asta calcolato per il legname da opera con diametro maggiore di 21 cm in punta è di:

40 €/mc per lotto 1
45 €/mc per lotto 2

Per gli altri assortimenti ritraibili sono invece stabiliti i seguenti prezzi:

- **70% del prezzo del legname da opera, per paleria con diametro in punta superiore a 18 cm in punta;**
- **5 €/mst per residuo destinato a cippato.**

Il prezzo complessivo del lotto a base d'asta è stabilito in :
Lotto 1: € 67.600,00
Lotto 2: € 65.520,00
Valore complessivo asta: € 133.120,00

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2
MODALITÁ DI OFFERTA

Ai fini della vendita sarà data la precedenza nell'aggiudicazione della vendita alle aziende che presenteranno un'offerta per entrambi i lotti 1 e 2.

Nel caso che nessuna delle imprese invitate presenti un'offerta per entrambi i lotti verranno stilate graduatorie separate per ciascun lotto.

Articolo 3

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa conducente i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata con le modalità descritte nei Progetti di Taglio 05/2023 e 06/2023.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm 18,00 (diciotto) in punta e gli assortimenti ritratti saranno misurati a mc ed assortimentati come descritto in Art. 5.

I residui di utilizzazione impiegabili come paleria fine, legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno misurati a mst come descritto in Art 5.

Le operazioni di taglio prevederanno: taglio; allestimento ed esbosco di legname già assortito oppure taglio ed esbosco di alberi parzialmente sramati e depezzati con sramatura e allestimento finale all'imposto.

È previsto l'esbosco sia con trattore e verricello che con teleferica con posizionamento della stazione di arrivo a monte sulla Strada Forestale camionabile di tipo A "Cadinon-Tò dal Salto" previo accordo con il Distretto Forestale per l'approntamento di una o più eventuali piazzole per il posizionamento della torretta della teleferica, le specifiche saranno descritte nel verbale di consegna.

È consentito l'esbosco della pianta intera con utilizzo di processore per l'allestimento all'imposto.

Eventuali altre modalità di esbosco, compresa l'apertura di nuove piste, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e riportate dal verbale di consegna del lotto.

Al termine dell'utilizzazione le ramaglie eventualmente accumulate agli imposti dovranno essere asportate con costi a carico dell'acquirente.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori interesserà:

-Strada forestale di tipo A della Casaia e strada forestale di tipo A del Cadinon -Tò dal Salto;

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località:

- loc. Salanzada su piazzale esistente.

Lo stoccaggio del legname nel piazzale al termine dell'utilizzazione potrà protrarsi entro un termine massimo di 60 giorni dal termine dell'utilizzazione attestato dalla data del verbale di misurazione.

Il non rispetto delle prescrizioni e delle tempistiche porterà all'applicazione delle penali previste dal Capitolato Generale.

Articolo 4

CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI– PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Cavalese anche per le vie brevi al custode forestale o all'Ufficio Foreste e Ambiente del Comune di Cavalese (tel. 0462 -237526) direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro 120 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna e comunque non potranno protrarsi oltre il 31.12.2023.

Il conteggio dei giorni potrà essere sospeso nel caso si verifichi l'impossibilità di procedere regolarmente con i lavori (condizioni meteorologiche avverse, problemi di transito sulla viabilità di accesso). La sospensione dei tempi deve essere richiesta dall'acquirente via PEC e parimente deve essere comunicata la riprese dei lavori.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori l'acquirente dovrà comunicarlo prima della scadenza prevista giustificando adeguatamente il ritardo, sarà a discrezione del Comune di Cavalese la decisione riguardante la concessione di una proroga dei termini o l'applicazione della penale prevista dall'art. 25 comma 7 del Capitolato Generale.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

L'asporto del legname dal/dai piazzale/i dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data del verbale di misurazione di cui all'Art. 5. In caso di ritardi nell'asporto del legname sarà applicata la stessa penale prevista dall'Art. 16 comma 7 del Capitolato generale (Euro 20,00 al giorno).

Articolo 5
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto dell'appalto proviene da foreste certificate:

PEFC n.certificato:_ ICILA PEFCGFS002720 AFF.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione e in particolare:

- Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC.
- Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.
- Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
- Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
- Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;
- Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del

legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;

- In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 6
MISURAZIONE E CONTENZIOSI

Gli assortimenti di legname da opera con diametro > 21 cm e gli assortimenti di legname da opera con diametro compreso tra 18 e 21 cm dovranno essere accatastati separatamente sul piazzale.

La misurazione avverrà sul piazzale adottando prevalentemente il metodo della fotomisurazione delle cataste con unità di misura finale al metro cubo netto privo di corteccia.

I costi dell'accatastamento sono a carico dell'acquirente.

Il personale di custodia forestale sovrintenderà alla corretta predisposizione delle cataste e, su comunicazione dell'acquirente che individuerà le cataste terminate, provvederà a scattare delle immagini in sequenza lungo la catasta ed una ditta terza quantificherà il volume netto, privo di corteccia.

Il sistema garantisce una precisione, in rapporto alla tradizionale misurazione con cavalletto, generalmente compresa tra il + 4% ed il -4%.

Il metodo prevede la realizzazione di cataste di altezza massima di 4 metri costituite da tronchi della stessa lunghezza, accatastati ordinatamente, con le teste il più possibile complanari ed alternando i tronchi rastremati in modo da evitare pendenze e variazioni di superficie tra le due facce della catasta.

Al fine di quantificare correttamente il corrispettivo come previsto dall'Articolo 1 dovranno essere realizzate cataste separate per gli assortimenti indicati in Articolo 1.

La catasta, una volta misurata dal personale forestale non potrà più subire rimaneggiamenti o aggiunte di materiale, essendo destinata all'asporto definitivo.

I costi per la quantificazione del volume legnoso saranno sostenuti dal Comune di Cavalese stesso.

I dati risultanti dalle misurazioni saranno riportati in un verbale di misurazione che dovrà essere controfirmato da entrambe le parti.

ALTRI METODI DI MISURAZIONE:

Per la legna da ardere e per tronchi con diametro < 18 cm, la misurazione avverrà con le seguenti metodologie residuali:

- misurazione a camion riportando il volume in metri steri calcolato in base al volume del cassone del camion;

CONTENZIOSI:

- Nel caso le cataste non siano stata fatte correttamente, il personale dell'amministrazione potrà esigere che siano rifatte a spese dell'acquirente.
- Nel caso che sorgano contenziosi inerenti il quantitativo misurato con fotomisurazione, la catasta verrà misurata con cavalletto dendrometrico nel rispetto di quanto previsto dal capitolato d'oneri generale, con unità di misura finale in metro cubo netto privo di eventuale corteccia applicando le seguenti percentuali:

10% per abete rosso, bianco e cirmolo;

14% per pino silvestre
17,5% nel larice;
8% per le latifoglie, indipendentemente dalla specie;
I costi della misurazione in questo caso saranno a carico dell'acquirente.

Articolo 7
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le modalità stabilite dal contratto.

Articolo 8
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Custode Forestale dott. Luca Soraruf (cell. 3389475760).

Articolo 9
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.